

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

**DISPOSITIVO PER IL CONTROLLO DI CONFORMITÀ DELLA IGP
NOCCIOLA DI GIFFONI**

REV.	DATA	PREPARATO Segreteria Tecnica	VERIFICATO Responsabile Schema di Certificazione	APPROVATO Direttore
00	06.11.2018	Alfonso Piccolo	Lorenzo D'Archi	Enrico De Micheli

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

INDICE GENERALE

1. Premessa.....	3
2. Riferimenti normativi.....	3
3. Termini e definizioni.....	4
4. Soggetti coinvolti.....	6
4.1 Adesioni al sistema dei controlli.....	6
4.1.1 Prima adesione al sistema dei controlli.....	6
4.1.2 Mantenimento nel sistema e variazioni alle situazioni di riconoscimento.....	7
4.2 Ritiro, sospensione o cessazione dell'attività.....	8
5. Requisiti di conformità.....	8
6. Piano dei controlli.....	9
6.1 Generalità.....	9
6.2 Frequenza annuale delle verifiche ispettive.....	10
6.3 Documentazione di accompagnamento del prodotto.....	11
6.4 Documenti di trasporto.....	11
6.5 Trasporto.....	11
6.6 Prescrizioni accessorie.....	12
6.7.....	14
Etichettatura.....	14
6.8 Iter per il rilascio dell'autorizzazione.....	14
6.9 Esiti delle prove.....	16
7.....	16
Autocontrollo.....	16
8. Gestione delle non conformità.....	16
8.2 Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità.....	17
9. Ricorsi.....	17
10. Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo.....	19

Allegato 1 “Tabella sintetica dei controlli di conformità svolti a fronte del disciplinare TDC Nocciola di Giffoni”

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

1. Premessa

Il Regolamento (UE) n. 1151/2012 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano di una DOP o di una IGP siano ottenuti in conformità al relativo disciplinare (art.7) e che la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da autorità competenti e/o da organismi di controllo, conformi all'art. 36 e 37 del Reg. (UE) 1151/12, autorizzati dagli Stati Membri.

Agroqualità, quale organismo di controllo iscritto nell'elenco degli organismi di controllo per le DOP, IGP e STG autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99, ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità per il prodotto IGP "Nocciola di Giffoni".

Il presente dispositivo contiene tutti gli elementi che caratterizzano il prodotto e descrive l'insieme delle condizioni e dei controlli ai quali la filiera produttiva ed il prodotto devono essere sottoposti affinché possa essere identificato con la denominazione IGP "Nocciola di Giffoni" ed in particolare:

- ✓ la descrizione del prodotto e delle caratteristiche finali;
- ✓ i sistemi di identificazione e rintracciabilità del prodotto;
- ✓ le modalità di presentazione al momento dell'immissione del prodotto al consumo/commercio;
- ✓ le procedure di controllo applicabili.

L'insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività direttamente a carico dei soggetti interessati lungo la filiera di produzione disciplinata (attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità svolti da Agroqualità, al fine di accertare la completa conformità dei processi e dei prodotti.

Secondo quanto previsto dal presente dispositivo di controllo, dalle attività di autocontrollo poste a carico dei soggetti della filiera disciplinata sono originate le relative registrazioni ad evidenza del rispetto della disciplina produttiva. Queste registrazioni sono esaminate e valutate nel corso delle verifiche ispettive. I soggetti della filiera riconosciuti, pertanto, devono produrre e conservare adeguatamente tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile per i controlli di conformità svolti da Agroqualità.

2. Riferimenti normativi

Regolamento CE n. 2325/97 recante iscrizione della I.G.P.. "Nocciola di Giffoni" nel registro delle denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette.

Regolamento di Esecuzione (UE) N. 171/2014 DELLA COMMISSIONE del 20 febbraio 2014 approvazione modifica al Disciplinare di Produzione IGP "Nocciola di Giffoni" pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo.

Regolamento (UE) n. 1151/12 del Parlamento e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013 che integra il reg. UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione, del 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nociola di Giffoni	DC Nociola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	--	---

Regolamento (CE) n.178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 Gazzetta ufficiale n. 031 L del 01/02/2002 pag. 0001 – 0024 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Direttiva 2011/91/UE del 13 dicembre 2011 relativa alle diciture o marche che consentono di identificare una partita alla quale appartiene una derrata alimentare.

Decreto Ministeriale 3 marzo 2014 (GU n. 61 del 14 marzo 2014) “Modifica del disciplinare di produzione della denominazione Nociola di Giffoni registrata in qualità di IGP in forza al Reg. CE 2325 della Commissione del 24 novembre 1997.

Decreto Ministeriale del 15 aprile 2013 Procedimento per l'autorizzazione degli organismi di controllo per l'attività di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari.

Decreto 18 dicembre 2013 (GU n. 7 del 10 gennaio 2014) – integrazione del decreto 15 aprile 2013 relativo al procedimento per l'autorizzazione degli organismi di controllo.

Decreto Legislativo 19 novembre 2004 n. 297 pubblicato nella G.U. n. 293 del 15/12/2004 inerente: Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento CEE 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Legge 27.12.2006 n.296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria) – art.1, comma 1047 recante funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzione agroalimentari di qualità registrate demandate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

Reg.(CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

Nota del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo del 29 novembre 2007 (prot. n° 22897), avente per oggetto: piani di controllo sulle denominazioni protette italiane. Provvedimenti di sospensione o revoca a seguito di inadempienza agli obblighi tariffari da parte degli operati;

Nota n. 22965 del 30 novembre 2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo inerente alla separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da quelle generiche.

UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti”

ISO IEC 17025:2005 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura”.

3. Termini e definizioni

Per la terminologia utilizzata nel presente documento valgono in generale le definizioni riportate nelle norme UNI EN ISO 9000:2008 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2005 Valutazione della conformità Vocabolario e principi generali con le seguenti integrazioni:

- ✓ **autorizzazione:** atto mediante il quale Agroqualità comunica la conformità del prodotto destinato alla commercializzazione come IGP dopo aver effettuato un controllo a campione atto a verificare il rispetto delle prescrizioni riportate nel disciplinare e nel presente Dispositivo di controllo, approvati dalle autorità competenti;
- ✓ **autocontrollo:** verifica dei requisiti di conformità della IGP “Nociola di Giffoni” attuata e registrata da parte di tutti i soggetti della filiera presso i propri siti produttivi per la propria fase di processo;
- ✓ **autorità di vigilanza:** Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo e Regioni interessate alla IGP;

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

- ✓ **azione correttiva:** insieme delle azioni intraprese al fine di eliminare le cause di non conformità esistenti;
- ✓ **cessazione:** chiusura delle attività da parte di un operatore iscritto. L'operatore che cessa l'attività viene cancellato dall'elenco degli iscritti della IGP Nocciola di Giffoni;
- ✓ **controllo di conformità:** atto mediante il quale Agroqualità verifica il rispetto dei requisiti di conformità della IGP "Nocciola di Giffoni";
- ✓ **detentore della partita:** soggetto che possiede e/o può disporre della partita di prodotto;
- ✓ **disciplinare:** documento che specifica i requisiti obbligatori della IGP "Nocciola di Giffoni" ed il procedimento necessario alla sua produzione e commercializzazione;
- ✓ **consorzio di tutela:** Consorzio autorizzato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n. 526, con particolare riferimento all'art. 14;
- ✓ **lotto:** partita di prodotto, ritenuta omogenea, collocata nello stesso complesso aziendale, e oggetto di controllo a campione da parte di Agroqualità, che ne predispone le prove. Per lotto omogeneo si intende "un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotta, fabbricata o confezionata in circostanze praticamente identiche"; il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella UE ed è apposto sotto la propria responsabilità;
- ✓ **non conformità grave:** irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima e per il prodotto e/o la perdita dei requisiti di tracciabilità del prodotto stesso. Tali non conformità determinano il divieto di identificare i lotti di prodotto interessati come IGP "Nocciola di Giffoni";
- ✓ **non conformità lieve:** non corrispondenza delle attività svolte che non pregiudicano la conformità della materia prima e del prodotto. Tale rilievo non pregiudica la conformità del prodotto. I lotti di prodotto interessati possono essere identificati come IGP "Nocciola di Giffoni";
- ✓ **operatore:** produttore, intermediario, trasformatore e confezionatore che presenta ad Agroqualità la domanda di adesione al sistema dei controlli e che è iscritto al sistema di controllo della IGP "Nocciola di Giffoni";
- ✓ **partita di prodotto:** quantità omogenea di prodotto per cui è possibile garantire l'identificazione e la rintracciabilità. Per partita si intende, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva 2011/91/UE del 13 dicembre 2011 "un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche". L'art. 3 della predetta direttiva specifica che "la partita è determinata in ciascun caso dal produttore, dal fabbricante o confezionatore del prodotto alimentare di cui trattasi o dal primo venditore stabilito all'interno della comunità". Le indicazioni di cui all'art. 1. paragrafo 1 sono "determinate ed apposte sotto la responsabilità di uno dei summenzionati produttori;
- ✓ **produttore agricolo:** soggetto identificato che conduce dei terreni ubicati nella zona di produzione prevista dal disciplinare;
- ✓ **intermediario:** operatore che effettua operazioni di acquisto e vendita di nocciole atte a divenire nocciola di Giffoni IGP, non effettuando alcuna manipolazione di prodotto, eventualmente provvedendo al solo magazzinaggio temporaneo nei propri siti, oppure organismo cooperativo di produttori agricoli che ha il compito di concentrare in capo a sé il prodotto conferito dai soci al fine di consentirne il trasferimento al centro di lavorazione e/o confezionamento;
- ✓ **trasformatore:** soggetto che effettua uno o più processi di lavorazione (es. sgusciatura, tostatura, pelatura, calibratura) e che cede/vende le nocciole atte a divenire nocciola di Giffoni IGP ad altri operatori della filiera;
- ✓ **confezionatore:** soggetto che effettua il confezionamento e l'immissione al consumo delle Nocciole di Giffoni IGP;
- ✓ **zona di produzione:** zona delimitata per la produzione del prodotto "Nocciola di Giffoni" prevista dal disciplinare.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

4. Soggetti coinvolti

Sono assoggettati alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo i produttori agricoli, gli intermediari ed i trasformatori/confezionatori (complessivamente indicati come operatori) che concorrono alla produzione di una partita di prodotto che si vuole identificare come IGP “Nocciola di Giffoni”.

È cura di Agroqualità procedere all'accertamento della conformità dei suddetti soggetti alle prescrizioni del disciplinare, secondo le modalità e la frequenza riportate nel presente dispositivo di controllo approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo.

4.1 Adesioni al sistema dei controlli

I produttori agricoli che intendono produrre per la IGP Nocciola di Giffoni, devono presentare la propria domanda di adesione al sistema dei controlli ad Agroqualità entro il 30 giugno di ogni anno, (modulo MDC1 ed allegato elenco terreni), per tutti gli altri operatori (intermediari trasformatori e confezionatori) la domanda di adesione potrà essere presentata in qualsiasi periodo ad Agroqualità (MDC2 MDC3).

In caso di domande incomplete Agroqualità valuterà l'accettabilità della domanda presentata previa l'invio delle integrazioni necessarie.

Le domande di adesione dovranno essere compilate in tutte le sue parti, completi degli allegati richiesti e delle relative quote di iscrizione e controllo annuale. L'importo da pagare, il cui valore è stabilito nel tariffario approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, è da riferirsi alla campagna produttiva (1 luglio – 30 giugno), indipendentemente dal mese in cui la domanda di adesione viene presentata.

All'atto della presentazione ad Agroqualità della richiesta di accesso al sistema di controllo, i soggetti notificati nella domanda accettano integralmente i contenuti del piano dei controlli ed assumono la diretta responsabilità delle attività svolte ai fini della denominazione “Nocciola di Giffoni”. Gli operatori s'impegnano ad essere disponibili alle attività di controllo di conformità che Agroqualità intende effettuare, con o senza preavviso, presso i siti dichiarati, al fine di valutare la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare ed alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo.

In caso di Consorzio di tutela riconosciuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, questo potrà trasmettere ad Agroqualità le domande di assoggettamento ai controlli per la verifica di conformità al disciplinare di produzione della IGP (MDC1, MDC2 ed MDC3). La fatturazione potrà essere indirizzata al Consorzio di tutela e/o all'organismo cooperativo di produttori agricoli, dettagliando le voci di spesa riferite alle prestazioni erogate per ciascun operatore. La responsabilità di eventuali inadempienze resta comunque a carico dei singoli operatori.

In seguito al ricevimento della domanda (moduli MDC1, MDC2 ed MDC3 a seconda della tipologia di operatore), compilata dai singoli operatori, Agroqualità ne valuta l'accettabilità, riguardo ai requisiti riportati nel presente dispositivo di controllo. In caso di mancata accettazione, i motivi del rifiuto sono chiaramente riportati nella comunicazione inviata da Agroqualità.

Con la sottoscrizione e l'invio del modulo di adesione, il contratto acquisisce efficacia ed ha validità fino alla scadenza dell'autorizzazione al controllo da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo o salvo espressa rinuncia da parte dell'operatore.

4.1.1 Prima adesione al sistema dei controlli

Di seguito sono descritte le verifiche di riconoscimento che Agroqualità effettuerà per ammettere gli operatori che per la prima volta si iscrivono al sistema dei controlli.

Produttori agricoli

Prima dell'inizio delle operazioni di raccolta del prodotto, Agroqualità dopo aver svolto una preliminare verifica documentale predisporre ed effettua il controllo presso i terreni, per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati con particolare riferimento alla coltivazione. Qualora le operazioni di raccolta del prodotto sia avvenute prima della verifica di iscrizione il prodotto non sarà certificabile come IGP.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nociola di Giffoni	DC Nociola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	--	---

Gli operatori che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare, non sono iscritti al sistema dei controlli e non possono produrre per la IGP Nociola di Giffoni.

Agroqualità comunica agli operatori, attraverso pubblicazione sul sito o con lettere inviate a mezzo mail, l'esito dei controlli.

Per le campagne successive a quella di riconoscimento iniziale, Agroqualità effettua sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nella tabella al cap. 6.2 e nell'allegata tabella sintetica dei controlli di conformità "TDC Nociola di Giffoni".

Intermediari

Prima dell'inizio dell'attività di intermediazione del prodotto, Agroqualità predispone ed effettua il controllo per verificare la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, e ove presenti le reali condizioni di idoneità degli impianti e delle attrezzature a rispettare le prescrizioni del disciplinare, la conformità dei locali di stoccaggio e movimentazione di prodotto, nonché i registri predisposti per la tracciabilità delle nocciole.

In assenza di locali di stoccaggio e movimentazione del prodotto il controllo sarà rivolto a verificare la documentazione e le registrazioni predisposte per assicurare la tracciabilità delle nocciole.

Gli impianti idonei sono iscritti al sistema di controllo

Gli operatori che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare, non sono iscritti al sistema dei controlli e non possono produrre per la IGP Nociola di Giffoni.

Agroqualità comunica agli operatori, attraverso pubblicazione sul sito o con lettere inviate a mezzo mail, l'esito dei controlli.

Successivamente alla verifica di riconoscimento iniziale, Agroqualità effettua sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nella tabella al cap. 6.2 e nell'allegata tabella sintetica dei controlli di conformità "TDC Nociola di Giffoni".

Trasformatori e Confezionatori

Prima dell'inizio delle operazioni di lavorazione e di confezionamento del prodotto, Agroqualità dopo aver svolto una preliminare verifica documentale, predispone ed effettua il controllo presso gli impianti per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, le reali condizioni di idoneità degli impianti e delle attrezzature a rispettare le prescrizioni del disciplinare, l'adeguatezza dei sistemi di gestione previsti per l'identificazione e la rintracciabilità delle produzioni nel corso delle rispettive attività.

Gli operatori che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare, non sono iscritti al sistema dei controlli e non possono produrre per la IGP Nociola di Giffoni.

Agroqualità comunica agli operatori, attraverso pubblicazione sul sito o con lettere inviate a mezzo mail, l'esito dei controlli.

Successivamente alla verifica di riconoscimento iniziale, Agroqualità effettua sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nella tabella al cap. 6.2 e nell'allegata tabella sintetica dei controlli di conformità "TDC Nociola di Giffoni".

4.1.2 Mantenimento nel sistema e variazioni alle situazioni di riconoscimento

L'adesione annuale si intende tacitamente rinnovata a meno di esplicita disdetta scritta ad Agroqualità.

Per le annate successive a quella del riconoscimento. Agroqualità pubblicherà l'elenco degli operatori attivi per quella campagna.

Eventuali variazioni ai dati contenuti nella domanda di assoggettamento devono essere comunicate ad Agroqualità entro 15 giorni dal loro verificarsi.

Per variazioni sostanziali devono intendersi, tutte le modifiche che vadano a variare lo stato dei luoghi rispetto a quelli indicati in domanda e riconosciuti da Agroqualità, tutte le modifiche che hanno, o possono avere, la capacità di pregiudicare lo stato di conformità dei prodotti, dei processi, la corretta rintracciabilità delle produzioni, la titolarità dei diritti e degli obblighi.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

In base al tipo di variazione, Agroqualità valuterà l'applicazione delle condizioni previste al paragrafo 4.1.1 con la ripetizione della verifica di iscrizione e/o richieste di integrazioni documentali.

4.2 Ritiro, sospensione o cessazione dell'attività

Gli operatori, che intendano ritirarsi dal sistema dei controlli della IGP, devono comunicarlo mediante l'invio della richiesta di rinuncia datata e firmata, ma sarà comunque tenuto al versamento delle quote di controllo (fisse e variabili) maturate fino alla rinuncia.

La cancellazione dall'elenco degli iscritti al sistema dei controlli è applicata da Agroqualità anche senza ricevimento della notifica di recesso, in particolare nel caso in cui l'operatore già riconosciuto non risulti concorrere alla realizzazione della denominazione Nocciola di Giffoni per un periodo di almeno 24 mesi consecutivi.

Gli operatori che cessano l'attività sono tenuti ad inviare comunicazione ad Agroqualità entro 15 giorni dal verificarsi dell'evento.

Qualora il soggetto interessato da cancellazione intenda riprendere l'attività ai fini della denominazione della Nocciola di Giffoni si renderà necessario un nuovo iter di riconoscimento.

5. Requisiti di conformità

I soggetti che intendono usufruire della Indicazione Geografica Protetta Nocciola di Giffoni devono assoggettarsi al controllo attuato da Agroqualità e operare in conformità al Disciplinare della IGP Nocciola di Giffoni e al piano dei Controlli approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo. Il Disciplinare di produzione della Nocciola di Giffoni IGP (Pubblicato sulla GU 61 del 14 marzo 2014), è consultabile nel sito ufficiale del M.I.P.A.A.F.T. all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it. Le prescrizioni sono opportunamente codificate per identificare le disposizioni ad essi relative nella tabella dei controlli di conformità - TDC - allegata al presente dispositivo che ne costituisce parte integrante.

5.1 Caratteristiche

La «Nocciola di Giffoni» deve rispondere alle seguenti caratteristiche merceologiche:

- Nocciola intera in guscio: nocciole, così come raccolte in campo e sottoposte a un processo di pulitura e di lavorazione per eliminare corpi estranei e nocciole vuote, opportunamente essiccate per garantirne una prolungata conservazione.

- Nocciola sgusciata: nocciole private del guscio ma che conservano ancora il perisperma integro.

Entrambe le categorie possono essere tostate al fine di consentire il distacco del perisperma ed esaltare l'aroma e le caratteristiche organolettiche.

Pertanto la «Nocciola di Giffoni» può presentarsi sotto le seguenti forme:

- nocciola intera in guscio
- nocciola intera in guscio tostata
- nocciola sgusciata
- nocciola sgusciata tostata e pelata

La «Nocciola di Giffoni» all'atto dell'immissione al consumo deve avere le seguenti caratteristiche:

- ✓ **forma della nucula:** subsferica;
- ✓ **dimensioni della nucula:** medie, con calibri non inferiori a 18 mm;
- ✓ **guscio:** di medio spessore (1,11 - 1,25 mm) presenta colore nocciola più o meno intenso con striature
- ✓ **colore:** marrone più scuro;
- ✓ **seme:** di forma subsferica, con rara presenza di fibre,
- ✓ **calibro:** non inferiore a 13 mm; i semi con diametro inferiore a 13 mm, derivanti dalla sgusciatura di nocciole con guscio, ma aventi forma e dimensione della nucula conformi al presente paragrafo, non possono essere utilizzati per l'immissione al consumo, ma possono essere destinati solo alla realizzazione di prodotti composti, elaborati o trasformati per i quali non sia richiesta l'integrità del seme;
- ✓ **pelabilità:** ottima, non inferiore all'85% (intesa come media del campione esaminato);

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

- ✓ **polpa:** di colore bianco, consistente e aromatica;
- ✓ **resa alla sgusciatura:** non inferiore al 43%;
- ✓ **umidità relativa del seme dopo l'essiccazione:** non superiore al 6%.

5.2 Confezionamento ed Etichettatura

Il confezionamento deve essere fatto secondo le seguenti modalità:

- a) per prodotto in guscio: in sacchi di tessuto e/o altro materiale idoneo;
- b) per prodotto solo sgusciato o sgusciato tostato e pelato: in sacchi di carta o di tessuto, in scatole di cartone o in altri materiali idonei;

Sui contenitori dovranno essere indicate in caratteri di stampa delle medesime dimensioni le diciture "Nocciola di Giffoni", seguita immediatamente dalla dizione "Indicazione Geografica Protetta" e/o dal simbolo europeo.

Nel medesimo campo visivo deve comparire nome, ragione sociale ed indirizzo del confezionatore, annata di produzione peso netto all'origine.

È obbligatorio indicare in etichetta la dicitura "Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal MiPAAFT (o Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo in sostituzione dell'acronimo)".

La dizione "Indicazione Geografica Protetta" e/o il simbolo europeo possono essere riportati anche in altra parte del contenitore o dell'etichetta anche in forma di acronimo "I.G.P."

In etichettatura deve essere utilizzato il logo distintivo dell'Indicazione geografica protetta, costituito da un ovale riportante la scritta "Nocciola di Giffoni". In basso a destra sono rappresentate due nocciole sovrapposte, come di seguito illustrato.

Rosso	C – 15 M – 97 K – 3
Marrone Nocciola	C – 50 M – 90 K – 10
Marrone Lettere/Linee	C – 45 M – 70 K – 40
	C – 0 M – 10 K – 0



6. Piano dei controlli

6.1 Generalità

Il prodotto destinato alla IGP "è sottoposto a controllo di conformità al disciplinare di produzione e al presente dispositivo di controllo.

I controlli possono essere suddivisi in:

- ✓ controlli interni (autocontrollo), corrispondenti alle attività di verifica e registrazione svolte dagli operatori a fronte dei requisiti di conformità richiamati nel capitolo 5, nella documentazione che costituisce il dispositivo di controllo approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo;
- ✓ controlli esterni (controlli di conformità): attuati da Agroqualità, che corrispondono a verifiche documentali e ispettive svolte sul processo/strutture degli operatori e prove sul prodotto.

Gli operatori devono rendersi disponibili alle attività di controllo, con o senza preavviso, che Agroqualità intende effettuare, presso le proprie strutture e/o altri locali di interesse, al fine di valutare la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione della IGP ed alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo.

Nell'allegata tabella sintetica dei controlli di conformità - TDC - svolti a fronte del disciplinare sono specificati, in riferimento alle diverse fasi di processo di produzione, i controlli e le attività che gli

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

operatori devono attuare per identificare le proprie partite di prodotto come IGP, la tipologia e le frequenze dei controlli di conformità svolti da Agroqualità.

6.2 Frequenza annuale delle verifiche ispettive

Il dettaglio delle frequenze e la tipologia dei controlli svolti da Agroqualità sono descritti nella seguente tabella in cui si riporta lo schema della frequenza annuale delle verifiche ispettive.

<i>Tipologia di Operatore</i>	<i>Tipo di verifica</i>	<i>% di verifica</i>	<i>Frequenza verifica</i>	<i>Fase critica controllata</i>
produttore	iscrizione	100% dei richiedenti	alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti sostanziali	Requisiti di conformità, congruenza con quanto riportato e dichiarato sulle domande di adesione
	controllo	35%* degli iscritti	annuale	Registrazione operazioni colturali, registrazioni dei quantitativi raccolti e conferiti/venduti
intermediario	iscrizione	100% dei richiedenti	alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti sostanziali	Congruenza con quanto riportato e dichiarato sulle domande di adesione
	controllo	35% degli iscritti	annuale	Fasi di processo disciplinate; identificazione e rintracciabilità prodotto
trasformatore	iscrizione	100% dei richiedenti	alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti sostanziali	Requisiti di strutturali, congruenza con quanto riportato e dichiarato sulle domande di adesione
	controllo	100% degli iscritti	da 0t a 50t 1 VI da 51t a 150t +1 VI oltre 150t + 1 VI	Fasi di processo disciplinate; identificazione e rintracciabilità prodotto
confezionatore	iscrizione	100% dei richiedenti	alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti sostanziali	Requisiti di strutturali, congruenza con quanto riportato e dichiarato sulle domande di adesione
	controllo	100% degli iscritti	da 0t a 50t 1 VI oltre 50t + 1 VI	Fasi di processo disciplinate; identificazione e rintracciabilità prodotto
confezionatore	controllo prodotto	documentale	100% partite	Comunicazioni periodiche
		controllo prodotto	da 0t a 50t 1 VI oltre 50t + 1 VI	Caratteristiche fisiche e sensoriali prescritte

*33% degli iscritti + 2% iscritti verificati l'anno precedente

Le verifiche ispettive di controllo annuale devono avvenire preferibilmente in concomitanza con almeno una delle attività lavorative previste dal disciplinare di produzione.

I soggetti della filiera iscritti nel sistema di controllo devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da Agroqualità

Il numero delle verifiche verrà pianificato sulla base dei quantitativi commercializzati nella campagna di riferimento secondo le frequenze indicate nella tabella al punto 6.2.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

Agroqualità si riserva di disporre l'esecuzione di verifiche ispettive supplementari in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogniqualvolta dall'esame dei dati comunicati emergano dubbi circa la conformità delle forniture e delle situazioni produttive. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nella tabella di controllo.

6.3 Documentazione di accompagnamento del prodotto

Le partite di prodotto devono essere supportate dalla seguente documentazione:

- ✓ documenti di trasporto (DDT)* /fatture che rendano conto di tutte le movimentazioni subite dalle partite di nocciole, contrassegnate dal destinatario;
- ✓ registrazioni dei dati relativi alle attività di produzione, movimentazione e confezionamento, che mostrino la rintracciabilità del prodotto**

Tale documentazione permetterà di ricostruire “la storia” della produzione del lotto/partita e di verificarne la conformità.

Al momento di accettare la partita di prodotto, il ricevente deve controllare la conformità della documentazione di accompagnamento.

* In caso di Operatori non obbligati alla compilazione dei DDT, la consegna del prodotto sarà testimoniata da una ricevuta rilasciata dall'Operatore, che ne deve conservare copia, contenente gli elementi previsti per il DDT.

** Nel considerare queste prescrizioni, si osservi che le registrazioni delle attività, possono essere registrate con documentazione qualsiasi, purché siano previste almeno le voci presenti, nella modulistica predisposta da Agroqualità, atte a dimostrare la conformità al disciplinare e la tracciabilità del prodotto. Per le registrazioni possono essere utilizzati anche sistemi informatici.

6.4 Documenti di trasporto

I documenti di trasporto (DDT)/fatture devono chiaramente indicare, oltre al mittente e destinatario

Per le partite di nocciola atte a divenire IGP:

- ✓ peso della partita (per il prodotto trasformato indicare anche il peso equivalente rapportato a nocciole in guscio);
- ✓ distinta di carico riportante per singolo fornitore codice di iscrizione al registro agricoltori della IGP Nocciola di Giffoni e quantitativi conferiti;
- ✓ numero di colli;
- ✓ la dicitura “destinato alla IGP Nocciola di Giffoni” (o diciture similari);
- ✓ anno di raccolta;
- ✓ numerazione progressiva cartellini o etichetta (solo per intermediari e trasformatori)

Per le partite di nocciole IGP:

- ✓ il peso della partita;
- ✓ numero colli;
- ✓ identificazione lotto;
- ✓ la dicitura “IGP Nocciola di Giffoni”;
- ✓ anno di raccolta;

6.5 Trasporto

6.5.1 Produttore agricolo, centro di raccolta di organismi cooperativi di produttori agricoli

Il trasporto di nocciole da produttore agricolo o dal centro di raccolta di organismi cooperativi di produttori agricoli al primo acquirente detentore del centro di lavorazione e/o confezionamento può avvenire allo stato sfuso in idonei contenitori, che assicurino la conformità alle norme igieniche vigenti in modo da evitare il deterioramento del prodotto, e in modo da consentire la tracciabilità del prodotto.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

6.5.2 Intermediari

Le partite di nocciole atte a divenire IGP che non vengono vendute/cedute direttamente da produttore agricolo o da organismi cooperativi di produttori agricoli, devono essere trasferite in idonei contenitori che assicurino la conformità alle norme igieniche vigenti in modo da evitare il deterioramento del prodotto. Per assicurare la tracciabilità i singoli colli del prodotto devono essere chiusi ed identificati con appositi cartellini numerati. I cartellini numerati devono riportare le seguenti indicazioni:

- 1) peso del collo e n. lotto;
- 2) anno di produzione;
- 3) dicitura: prodotto atto a divenire Nocciola di Giffoni IGP (o diciture similari);
- 4) numerazione

La registrazione dei cartellini utilizzati (MDC5) dovrà essere resa disponibile agli ispettori Agroqualità. Procedure e sistemi di registrazione in autocontrollo devono permettere l'identificazione e la rintracciabilità della totalità dei lotti di nocciola durante le operazioni di ricevimento e di conferimento.

6.5.3 Trasformatori

Le partite di nocciole lavorate (sgusciate, tostate, pelate) devono essere cedute/vendute in idonei contenitori che assicurino la conformità alle norme igieniche vigenti in modo da evitare il deterioramento del prodotto. Per assicurare la tracciabilità i singoli colli del prodotto devono essere chiusi ed identificati con etichette numerate. Le etichette devono riportare le seguenti indicazioni:

- 1) nome e ragione sociale ed indirizzo del trasformatore;
- 2) peso del collo e n. lotto;
- 3) anno di produzione;
- 4) dicitura: prodotto atto a divenire Nocciola di Giffoni IGP (o diciture similari);
- 5) numero di etichetta progressivo.

La registrazione delle etichette numerate (MDC6) dovrà essere resa disponibile agli ispettori Agroqualità. Procedure e sistemi di registrazione in autocontrollo devono permettere l'identificazione e la rintracciabilità della totalità dei lotti di nocciola durante le operazioni di ricevimento e di conferimento.

6.6 Prescrizioni accessorie

Separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da altre generiche

Gli operatori iscritti devono mantenere separati temporalmente o spazialmente il prodotto generico da quello destinato alla IGP. A garanzia della separazione delle produzioni a denominazione da quelle generiche, dalla raccolta e fino al confezionamento le produzioni destinate a Nocciola di Giffoni IGP devono essere opportunamente identificate (es. mediante cartellini, etichette, etc.) in modo da essere in ogni momento distinguibili dalle produzioni relative alla nocciola generica. Per le stesse fasi inoltre i produttori dovranno prevedere locali o spazi fisici identificati riservati esclusivamente allo stoccaggio delle produzioni destinate alla IGP. In particolare nel caso in cui le produzioni vengano separate "spazialmente" gli operatori dovranno identificare, i terreni (es. frazione di terreno coltivato a nocciolo), le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati per la IGP. In caso di separazione temporale gli operatori dovranno lavorare e confezionare la Nocciola IGP in periodi differenti rispetto ad altro prodotto generico. Nei casi in cui la separazione delle lavorazioni sia temporale sul registro di lavorazione/confezionamento dovranno essere puntualmente annotate, all'inizio di ogni operazione, date e orari delle lavorazioni IGP. Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di Agroqualità nel corso delle verifiche ispettive.

Produttori agricoli

Il produttore agricolo deve operare esclusivamente all'interno dell'area definita all'articolo 3 del disciplinare di produzione, inoltre deve garantire registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione. Il produttore agricolo deve garantire e mantenere in autocontrollo adeguate registrazioni in relazione ai terreni destinati alla coltivazione della Nocciola ed alle modalità di coltivazione (quaderno di campagna e documenti di trasporto), all'identificazione e registrazione del prodotto dal momento della raccolta allo stoccaggio sino al conferimento/vendita. A tal riguardo deve

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

essere tenuto aggiornato un registro di produzione con la data di raccolta, le quantità di nocciole prodotte, le quantità vendute/conferite con relativo destinatario e le quantità stoccate.

Nella fase di conferimento il prodotto in uscita deve essere accompagnato da apposita documentazione prevista al punto 6.3 e 6.4. I produttori agricoli devono comunicare annualmente ad Agroqualità (entro il 30 giugno), la conferma dell'attività produttiva indicando una stima di produzione per la nuova campagna unitamente alle quantità stoccate alla data della comunicazione. In caso di mancata comunicazione l'azienda non sarà considerata attiva per quella campagna.

I produttori agricoli sono tenuti a comunicare ad Agroqualità entro il 30 ottobre la conferma delle quantità stimate al 30 giugno (attraverso l'invio del modello MDC4 o documentazione equivalente) indicando i quantitativi prodotti e conferiti, destinati al circuito IGP, con relativa destinazione, unitamente ai quantitativi stoccati. In caso di mancata trasmissione dei dati e delle informazioni previste entro i termini stabiliti, Agroqualità provvede a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nella scheda di controllo.

Intermediari

L'intermediario deve disporre, mantenere aggiornato e rendere disponibile ai controlli di Agroqualità, un proprio elenco di operatori riconosciuti (accompagnato dal codice identificativo attribuito da Agroqualità). Il soggetto responsabile del ricevimento deve registrare in apposita documentazione e per ogni data di ricevimento, i quantitativi di nocciola ricevuti e la relativa provenienza. Inoltre, deve dare evidenza che sia assicurata l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto in ingresso e in uscita. A tal riguardo deve essere tenuto aggiornato un registro riportante i quantitativi delle nocciole in ingresso distinti per fornitore, le quantità vendute/conferite con relativo destinatario e le quantità stoccate. Nella fase di conferimento all'impianto di lavorazione/confezionamento il prodotto in uscita deve essere accompagnato da apposita documentazione prevista al punto 6.3 e 6.4. Gli intermediari devono trasmettere mensilmente (entro il 15 del mese successivo) la denuncia di movimentazione del prodotto (attraverso l'invio del modello MDC5 o documentazione equivalente) indicando i quantitativi in ingresso, conferiti/venduti e i quantitativi stoccati, destinati al circuito IGP, con relativa destinazione anche nel caso in cui il prodotto movimentato sia pari a zero. In caso di mancata trasmissione dei dati e delle informazioni previste entro i termini stabiliti, Agroqualità provvede a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nella scheda di controllo.

Trasformatori

Il trasformatore ad evidenza della conformità della rintracciabilità e dell'attività di trasformazione, l'operatore deve registrare, su apposita documentazione e rendere disponibile ai controlli di conformità adeguate registrazioni dalle quali risultino per ogni giornata durante la quale è avvenuto la trasformazione, i soggetti conferitori, le quantità conferite, la campagna di riferimento, le quantità trasformate e quelle non idonee. Il prodotto stoccato dovrà essere conservato in locali idonei e identificato correttamente indicando, provenienza consistenza e numero di lotto. Le nocciole dovranno essere trasferite/vendute in contenitori opportunamente chiusi ed etichettati come da par. 6.5.3. I trasformatori sono tenuti a trasmettere mensilmente (entro il 15 del mese successivo) le quantità di nocciole idonee alla denominazione approvvigionate da ogni fornitore riconosciuto e le quantità di nocciole trasformate e commercializzate come nocciole atte a divenire "Nocciola di Giffoni I.G.P." (attraverso modello MDC6 o documento equivalente) anche nel caso in cui il prodotto movimentato sia pari a zero. In caso di mancata trasmissione dei dati e delle informazioni previste entro i termini stabiliti, Agroqualità provvede a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nella scheda di controllo.

Confezionatori

Il confezionatore deve destinare al confezionamento esclusivamente lotti di nocciole conformi ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente dispositivo provenienti da produttori

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

agricoli, centri di raccolta o trasformatori iscritti. Ad evidenza della conformità della rintracciabilità e dell'attività di confezionamento, l'operatore deve registrare, su apposita documentazione e rendere disponibile ai controlli di conformità adeguate registrazioni dalle quali risultino per ogni lotto di confezionamento i soggetti conferitori, le quantità conferite, la campagna di riferimento, le quantità confezionate come IGP e quelle non idonee.

La commercializzazione della "Nocciola di Giffoni" deve essere effettuata, dopo apposito confezionamento, in contenitori opportunamente chiusi ed etichettati, come indicato al par. 5, in modo tale da impedire che il contenuto possa essere estratto senza l'apertura della confezione. I semi con calibro inferiore a 13 mm, derivanti dalla sgusciatura di nocciole con guscio, forma e dimensione della nucula conformi all'articolo 6 del disciplinare di produzione, non possono essere utilizzati per l'immissione al consumo, ma possono essere destinati solo alla realizzazione di prodotti composti, elaborati o trasformati per i quali non sia richiesta l'integrità del seme. Il prodotto stoccato dovrà essere conservato in locali idonei e identificato correttamente indicando provenienza consistenza e numero di lotto. I confezionatori sono tenuti a trasmettere mensilmente (entro il 15 del mese successivo) le quantità di nocciole idonee alla denominazione approvigionate da ogni fornitore riconosciuto e le quantità di nocciole trasformate e/o confezionate come Nocciola di Giffoni I.G.P." (attraverso modello MDC6 o documento equivalente) anche nel caso in cui il prodotto movimentato sia pari a zero. In caso di mancata trasmissione dei dati e delle informazioni previste entro i termini stabiliti, Agroqualità provvede a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti Agroqualità effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nella scheda di controllo. Sono considerati confezionatori gli operatori che immettono in commercio la Nocciola di Giffoni IGP.

6.7 Etichettatura

Il materiale di presentazione e designazione del prodotto confezionato, ai fini dell'immissione al consumo o per la sua utilizzazione per la produzione di prodotti composti, elaborati o trasformati, deve essere approvato dal consorzio di tutela o in mancanza di un consorzio autorizzato da Agroqualità. Il disciplinare contiene prescrizioni in merito alle informazioni contenute nelle etichetta¹. In caso di assenza di un Consorzio di Tutela autorizzato, è cura di ogni operatore che intenda immettere prodotto al consumo inviare ad Agroqualità le bozze delle etichette che intende utilizzare per il prodotto IGP e attenersi alle indicazioni fornite. Ai fini dell'immissione al consumo o per la sua utilizzazione per la produzione di prodotti composti, elaborati o trasformati, la commercializzazione della "Nocciola di Giffoni" deve essere effettuata, dopo apposito confezionamento, in contenitori opportunamente chiusi ed etichettati in modo tale da impedire che il contenuto possa essere estratto senza l'apertura della confezione, le etichette devono essere numerare univocamente. Il titolare delle etichette conformi deve richiedere al Consorzio di Tutela i contrassegni numerati da apporre sulle confezioni o in alternativa l'autorizzazione a riportare direttamente sulle etichette la numerazione progressiva, divisa per tipologia e formato, assegnata dal Consorzio. Il titolare delle etichette conformi deve inoltre tenere una registrazione delle stesse da comunicare trimestralmente (entro il 15 del mese successivo al trimestre) al Consorzio di Tutela incaricato (o all'organismo di controllo in mancanza di questo). Il Consorzio comunicherà annualmente ad Agroqualità, a chiusura di ogni campagna, il registro dei contrassegni e delle autorizzazioni rilasciate suddivise per operatore.

6.8 Iter per il rilascio dell'autorizzazione

Il processo attraverso il quale viene rilasciata l'autorizzazione sulle partite di Nocciola, si articola nelle fasi di seguito descritte.

- a) Il soggetto che intende immettere in commercio il prodotto come IGP Nocciola di Giffoni, comunicare ad Agroqualità, tramite il modulo MDC7 "Richiesta prelievo IGP Nocciola di Giffoni" prima della commercializzazione - i quantitativi di prodotto che intende immettere in commercio (dato previsionale) in tutta la campagna. Tale richiesta deve essere inoltrata dai confezionatori.
- b) Agroqualità incarica l'ispettore e gli comunica i dati necessari per svolgere la verifica ispettiva ed il prelievo.
- c) L'ispettore incaricato da Agroqualità contatta e concorda con l'operatore la data in cui effettuare la

¹ Per etichette si intende tutto il materiale utilizzato per la designazione e presentazione del prodotto destinato al consumo diretto o alla vendita per la produzione di prodotti composti, elaborati o trasformati.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

verifica.

- d) L'ispettore una volta verificati i requisiti previsti dal disciplinare di produzione e dal presente dispositivo per il controllo di conformità, seleziona, tra le tipologie e i formati di prodotto pronti per essere ceduti/venduti come IGP presenti in azienda, il lotto confezionato come IGP più rappresentativo, quindi procede al prelievo delle nocciole. Il prodotto è prelevato dai depositi/locali di stoccaggio.
- e) L'ispettore preleva un campione globale di prodotto secondo i criteri riportati dalla tabella A dal lotto prescelto, del campione prelevato 1 Kg verrà utilizzato per verificare la conformità delle caratteristiche fisiche e sensoriali (forma, aspetto esterno, aspetto interno) previste dal disciplinare, riportando l'esito nel verbale di verifica prodotto.

Tabella A - Criteri di formazione del campione globale

Massa del lotto (kg)	Massa campione globale (kg)
Fino a 1000	5
Da 1001 a 5000	10
Da 5001 a 10000	15
Oltre 10000	20

- f) Se l'ispettore riscontra che le caratteristiche fisiche e sensoriali (forma, aspetto esterno, aspetto interno) dell'aliquota prelevata risultano conformi, si procede al prelievo, per la verifica delle caratteristiche chimico fisiche (colore, consistenza, aroma della polpa, umidità, calibro, pelabilità, spessore guscio) come descritto al successivo punto g). Se dalla verifica di conformità delle caratteristiche fisiche e sensoriali, l'aliquota analizzata risulti **non conforme**, l'ispettore ripeterà la verifica di conformità delle caratteristiche fisiche e sensoriali su un'altra aliquota, del peso di circa 1Kg dal campione globale prelevato (punto e). Se le caratteristiche verificate sulla seconda aliquota risultano anch'esse non conformi, il lotto non potrà essere destinato alla commercializzazione come IGP Nocciola di Giffoni; se al contrario le caratteristiche fisiche e sensoriali (forma, peso, aspetto esterno, aspetto interno) del secondo campione risultano conformi, il lotto è conforme e pertanto si può procedere con il prelievo per le prove fisico-chimiche.
- g) L'ispettore in caso di conformità fisica e sensoriale del campione procede a prelevare dal campione globale tre aliquote di circa 1 Kg ciascuno. Delle aliquote prelevate una sarà consegnata come contro campione al richiedente, una viene inviata al laboratorio (conforme alla norma UN CEI EN ISO/IEC 17025) per l'effettuazione delle prove (colore, consistenza, aroma della polpa, umidità, calibro, pelabilità, spessore guscio) ed una viene inviata ad Agroqualità.
- h) L'ispettore, accerta la conformità della rintracciabilità del lotto di nocciole oggetto di campionamento, verificando la documentazione elencata al paragrafo 6.3 del presente dispositivo. Il richiedente deve dichiarare sotto la sua responsabilità l'omogeneità del lotto.
- i) L'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di verifica ad Agroqualità che rilascia, ad esito positivo delle prove, l'autorizzazione come IGP Nocciola di Giffoni. Per il primo anno di adesione, la commercializzazione non può avvenire fino a quando non è accertata la conformità delle caratteristiche chimico fisiche e sensoriali ed il richiedente non ha ricevuto l'autorizzazione di Agroqualità. Nel caso di non conformità del lotto Agroqualità rilascia una comunicazione di non idoneità del lotto. In questo caso l'autorizzazione può essere rilasciata ripetendo l'iter sopra definito dal p.to c) fino ad i) su un'altra partita.
- j) Le successive verifiche chimico fisiche e sensoriali previste nel corso della campagna, così come definite al precedente capitolo 6.2, sono svolte secondo le stesse modalità descritte dai punti c al punto h fermo restando che il richiedente potrà immettere commercio prodotto come IGP. I lotti sottoposti a campionamento ed analisi devono essere identificati e trattenuti fino ad accertamento della conformità.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

- k) Per le successive campagne di produzione il produttore potrà procedere alla commercializzazione come Nocciola di Giffoni IGP anche prima dell'accertamento delle caratteristiche chimico fisiche e sensoriali, fermo restando che Agroqualità verificherà la conformità del prodotto secondo quanto riportato dal punto c) al punto h). Il lotto sottoposto a campionamento ed analisi dovrà essere identificato e trattenuto fino ad accertamento della conformità. Il numero delle prove/prelievi di prodotto verrà pianificato sulla base delle produzioni della campagna precedente e sulla base delle rendicontazioni mensili.

6.9 Esiti delle prove

In caso di esito conforme delle prove, si può ritenere completata l'attività, di valutazione iniziale dell'operatore sul prodotto per il rilascio dell'autorizzazione alla commercializzazione, o delle verifiche periodiche di mantenimento.

In caso di esito non conforme delle prove successive al rilascio della prima autorizzazione alla commercializzazione (primo anno di adesione) si procede, ad un secondo campionamento su una partita differente, sul quale devono essere ripetute tutte le prove previste. Se la seconda prova dà esito conforme, Agroqualità conferma l'autorizzazione. L'esito non conforme della prova determina la mancata conferma dell'autorizzazione. A questo punto Agroqualità, provvede a segnalare l'esito negativo dei controlli analitici effettuati presso l'impianto di produzione all'Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari. I lotti sottoposti a campionamento ed analisi devono essere identificati e trattenuti fino ad accertamento della conformità.

Per poter riprendere la produzione e la commercializzazione come IGP Nocciola di Giffoni deve essere ripetuto il campionamento come previsto ai precedenti punti da a) ad i) ed inoltre l'operatore potrà procedere alla commercializzazione unicamente dopo la comunicazione dell'esito positivo delle prove.

7. Autocontrollo

Gli operatori sono tenuti a registrare sotto la propria responsabilità le fasi svolte. È responsabilità dei trasformatori/confezionatori, accertare in autocontrollo la rispondenza delle caratteristiche fisiche e sensoriali (forma, aspetto esterno, aspetto interno) delle produzioni ai requisiti previsti per la denominazione. Relativamente alle caratteristiche fisiche (forma, resa, dimensione e peso) e sensoriali (limitatamente alle caratteristiche non distruttive - aspetto esterno/odore) queste devono essere accertate su tutti i lotti immessi in commercio. Inoltre, i trasformatori/confezionatori sono tenuti ad accertare in autocontrollo la rispondenza delle caratteristiche chimiche fisiche (colore, consistenza, aroma della polpa, umidità, calibro, pelabilità, spessore guscio) in funzione della frequenza prevista dalla tabella A. Copia del rapporto di analisi, completata con le indicazioni relative alla data di prelievo ed al lotto campionato, deve essere conservata adeguatamente e resa disponibile per i controlli ispettivi di conformità svolti da Agroqualità.

Il positivo esito di tali riscontri deve essere opportunamente evidenziato, con gli specifici riferimenti identificativi dei lotti di prodotto esaminati, sulla documentazione aziendale; egualmente deve essere opportunamente registrata e documentata ogni eventuale situazione di non conformità rilevata, con la relativa gestione del prodotto non conforme (p.to 8.1). Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati, l'operatore è tenuto alla esclusione del prodotto dal circuito della denominazione "Nocciola di Giffoni" ed alla registrazione dei quantitativi oggetto di tali interventi.

8. Gestione delle non conformità

A seguito di verifiche/controlli, effettuati lungo tutta la filiera produttiva sul processo (per valutare la corretta esecuzione delle operazioni svolte) e sul prodotto, si possono rilevare delle non conformità.

Per "non conformità" si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti di processo e di prodotto indicati nel disciplinare e nel presente dispositivo di controllo cui tutti gli operatori coinvolti nella filiera produttiva devono attenersi per produrre e/o identificare partite di prodotto come IGP Nocciola di Giffoni. Le non conformità possono essere rilevate sia dagli operatori sia da Agroqualità quale organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo per espletare i controlli di conformità. Tutte le non conformità rilevate devono essere gestite. Lo scopo della gestione delle non conformità è quello di definire le attività da svolgere per assicurare che il prodotto non

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

conforme ai requisiti specificati nel disciplinare non sia commercializzato come IGP Nocciola di Giffoni. A tal fine è necessario procedere ad identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione di eventuali non conformità.

Di seguito sono descritte, in base ai soggetti coinvolti nella filiera della denominazione “Nocciola di Giffoni”, le modalità di gestione delle non conformità rilevate.

8.1 Gestione delle non conformità da parte degli operatori

Se gli operatori coinvolti nella filiera della denominazione “Nocciola di Giffoni” rilevano delle non conformità relative al processo o al prodotto, essi devono procedere alla loro gestione secondo le seguenti modalità:

- tenere una registrazione delle non conformità rilevate su opportuna documentazione e definire le modalità e le responsabilità per la gestione del prodotto non conforme in modo da riportarlo, quando possibile, all’interno dei requisiti di conformità;
- in caso la non conformità sia tale da non consentire il ripristino delle condizioni di conformità, fornire evidenza che il prodotto non sia stato destinato alla IGP “Nocciola di Giffoni”;
- in caso, all’atto dell’immissione al consumo, emergano delle non conformità tali da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, dare evidenza che il prodotto confezionato non sia commercializzato come IGP “Nocciola di Giffoni”;
- comunicare tempestivamente ad Agroqualità le non conformità rilevate ed i provvedimenti presi.

8.2 Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità

Durante i controlli di conformità gli ispettori possono osservare delle non conformità. È loro cura stabilire se possano essere classificate come:

- **non conformità grave:** irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima e per il prodotto e/o la perdita dei requisiti di tracciabilità del prodotto stesso. Tali non conformità determinano il divieto di identificare i lotti di prodotto interessati come IGP “Nocciola di Giffoni”;
- **non conformità lieve:** non corrispondenza delle attività svolte che non pregiudicano la conformità della materia prima e del prodotto. Tale rilievo non pregiudica la conformità del prodotto. I lotti di prodotto interessati possono essere identificati come IGP “Nocciola di Giffoni”.

Le non conformità gravi, che si dovessero presentare durante i controlli di conformità effettuati da Agroqualità, sono gestite attraverso l’identificazione del prodotto non conforme che non può essere destinato alla denominazione “Nocciola di Giffoni”. Ove necessario, si procede all’eventuale smarchiatura delle confezioni (in caso il prodotto sia stato già identificato come IGP).

Tutte le non conformità gravi saranno notificate all’Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari. In caso non fosse possibile valutare l’efficacia delle azioni correttive intraprese dall’operatore semplicemente attraverso evidenze documentali, sarà prevista una verifica di controllo supplementare. Tale controllo sarà aggiuntivo rispetto alla percentuale di controlli annuali prevista e dovrà comportare la verifica della rimozione delle cause delle non conformità riscontrate in precedenza, oltre alla verifica degli altri elementi di conformità. L’esito della verifica sarà verbalizzato sullo stesso modulo di non conformità rilasciato all’operatore. Il prodotto lavorato fino al rilievo della non conformità grave potrà essere utilizzato per la produzione della IGP.

Le non conformità lievi, dovranno essere chiuse inviando evidenza ad Agroqualità. In caso di mancata chiusura delle non conformità lievi entro i termini previsti Agroqualità procederà ad una verifica supplementare per la verifica della corretta chiusura del NC.

9. Ricorsi

Contro le decisioni prese da Agroqualità, l’operatore ha facoltà di fare ricorso entro trenta giorni dalla data del rilievo delle non conformità inoltrandolo, tramite raccomandata a.r., all’Organo decidente i ricorsi, esponendo le ragioni del dissenso.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della IGP Nocciola di Giffoni	DC Nocciola di Giffoni Rev.00 del 06/11/2018
--------------------	---	--

Agroqualità provvede a dare conferma scritta dell'avvenuta ricezione del ricorso e rende disponibile la documentazione alla Consulta che deve rispondere entro trenta giorni dal ricevimento dello stesso. Le spese relative al ricorso sono a carico della parte soccombente.

La Consulta nominata dal Consiglio di Amministrazione, è costituita in modo da garantire l'equilibrio degli interessi coinvolti e l'imparzialità di giudizio

In caso di esito non conforme delle prove analitiche sul lotto campionato l'operatore ha facoltà di richiedere le controanalisi entro sette giorni dalla data del rilievo richiedendo la ripetizione delle prove sui parametri non conformi. La mancata richiesta di controanalisi entro i termini indicati comporta che il lotto di prodotto cui si riferisce il campione analizzato sia definitivamente dichiarata non conforme. Al ricevimento della richiesta di ripetizione delle prove Agroqualità affiderà ad un diverso laboratorio (conforme alla norma UN CEI EN ISO/IEC 17025), l'incarico di effettuare le prove risultate non conformi. È compito di Agroqualità informare l'operatore circa il laboratorio scelto per la revisione delle analisi ed il laboratorio incaricato dovrà comunicare ad Agroqualità e all'operatore la data in cui si effettuerà la revisione alla quale potrà assistere un rappresentante aziendale o un consulente tecnico di parte. Nel caso in cui l'esito delle prove condotte dal secondo laboratorio sia conforme, Agroqualità ritiene completata l'attività di valutazione di conformità del lotto, nel caso di conferma della non conformità Agroqualità il lotto sarà dichiarato non conforme. Per le prove si utilizza il campione depositato presso Agroqualità. Le spese sostenute per la ripetizione delle prove non conformi sono a carico della parte soccombente

10. Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo

Modulistica per la domanda di assoggettamento ad uso degli operatori della filiera produttiva:

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC1 Nocciola di Giffoni Adesione al sistema di controllo - Produttori	Contengono la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità del produttore e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la IGP Nocciola di Giffoni.	Devono essere presentati ad Agroqualità dai produttori della filiera
MDC2 Nocciola di Giffoni Adesione al sistema di controllo - Intermediari	Contengono la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità dell'intermediario e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la IGP Nocciola di Giffoni.	Devono essere presentati ad Agroqualità dagli intermediari della filiera
MDC3 Nocciola di Giffoni Adesione al sistema di controllo - Trasformatori/Confezionatori	Contengono la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità del trasformatore-confezionatore e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la IGP Nocciola di Giffoni.	Devono essere presentati ad Agroqualità dai trasformatori e/o confezionatori della filiera

Di seguito viene riportata la descrizione di alcuni moduli predisposti da Agroqualità come riferimento per la documentazione necessaria a dare evidenza dell'Autocontrollo svolto, tenendo conto delle informazioni registrate. Gli Operatori possono stabilire di utilizzare i moduli proposti oppure registrare i dati richiesti in una modulistica diversa.

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC4 Nocciola di Giffoni mod. rendicontazione az. agricole	Contiene i dati riassuntivi che devono essere dichiarati dall'operatore nelle rendicontazioni periodiche	Deve essere tenuto a cura del produttore, messo a disposizione degli ispettori che lo esaminano presso l'impianto durante la verifica ispettiva ed inviato come descritto al cap. 6.6 ad Agroqualità.
MDC5 Nocciola di Giffoni mod. rendicontazione intermediari	Contiene i dati riassuntivi che devono essere dichiarati dall'operatore nelle rendicontazioni periodiche	Deve essere tenuto a cura dell'intermediario, messo a disposizione degli ispettori che lo esaminano presso l'impianto durante la verifica ispettiva ed inviato mensilmente ad Agroqualità.
MDC6 Nocciola di Giffoni mod. rendicontazione trasformatore, trasformatore-confezionatore, confezionatore	Contiene i dati riassuntivi che devono essere dichiarati dall'operatore nelle rendicontazioni periodiche	Deve essere tenuto a cura del trasformatore-confezionatore, messo a disposizione degli ispettori che lo esaminano presso l'impianto durante la verifica ispettiva ed inviato mensilmente ad Agroqualità.
MDC7 Nocciola di Giffoni mod. richiesta prelievo	Contiene la richiesta di procedere al campionamento di una partita di nocciole per le verifiche di conformità chimico-fisiche e sensoriali al disciplinare.	Deve essere inviato ad Agroqualità dal trasformatore/confezionatore